

Il Tarlo : I migranti, ve lo dico io quale è il vero dramma un gioco sadico

Inviato da Marista Urru
mercoledì 05 giugno 2013

Il gioco sadico dei flussi migratori: la legge della domanda e della offerta

I migranti, è un dato di fatto, dobbiamo accettarli, e questo per il semplice motivo che sarebbe disumano respingere dei disperati e difficile farlo, tanto più se c'è chi li spinge da noi e se chi li spinge è più forte di noi.

Tanta gente bisognosa di lavoro, per la legge della domanda e dell'offerta abbassa il valore e quindi il costo del lavoro. Provate a combattere queste realtà!

Eppure dovremmo combatterla, per noi e per loro, uomini, donne e bambini costretti ad abbandonare i loro Paesi, le case, gli affetti, le abitudini. Un bel gioco, si sono pensati un bel gioco sadico, e noi dobbiamo sottostare, perchè non abbiamo capito in tempo, perchè ci siamo lasciati riempire la testa di quello che serviva al potere che sta rovinando la vita di troppi di noi.

Noi costretti a vedersi deprezzare il lavoro di Italiani, così che Italiani saranno e sono già i nuovi schiavi. Ecco cosa si vuole, saremo accomunati a popoli che si pretenderebbero poco pretenziosi, accontentarsi quindi del poco e del pochissimo, disabituati al welfare, portatori "solo" di diritti umani, quindi paurosamente sprovvisti nella nostra percezione di quelli che a noi vengono dalla consapevolezza di aver contribuito per decenni alla ricchezza del Paese e di aver quindi dei crediti verso chi invece quel Paese sta depredando vistosamente da decenni e che ora si fa scudo di una strana crisi da contabilità sbagliata per raspare anche il fondo del barile.

Cosa di meglio per il potere che una nuova lotta fra poveri? La vuole il potere, la ha preparata con cura e solo per questo non dovremmo farla.

La realtà è purtroppo solo una: non siamo pronti a non partecipare a questo gioco sadico: hanno ben lavorato, hanno affamato i più deboli di noi, li hanno privati della casa, hanno costretto i giovani ad emigrare, chi resta deve adeguarsi, ora si dovrebbero avere lotte per la pagnotta, per il lavoretto, per la casa popolare, se ne avanza qualcuna tra quelle date ai vip e quelle date agli zingari, chè anche loro hanno la loro parte in questa drammatica recita. Non siamo pronti a fare da spettatori, non siamo pronti a vederci parte comune di un gioco sadico per derubarci delle risorse che sarebbero nostre le italiane, e loro le Africane, questo è il vero dramma: non siamo ancora pronti, abbiamo la testa troppo piena di idee sbagliate, di destra, per semplificare e di sinistra... hanno lavorato bene, ora sta a noi capire, il resto verrà da sè.

Vedi anche: <http://www.maristaurru.com/index.php/Articoli/Un-lungomare-un-vu-cumpra-e-due-lune.html>